LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ" - CASERTA
15 MAG. 2023
PROT. N. 5294
TIT. ..... CL. IV FASC. .....

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
TRADIZIONALE

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. I

ESAME2 DI STATO 2023

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

COORDINATORE: PROF.SSA SERENA GRESINI

Il Consiglio di classe, nella seduta del 12 Maggio 2023, all'unanimità delibera di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe **V** sez.**I** durante l'anno scolastico 2022/23.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa** Coordinatore: **Prof.ssa Serena Gresini**

MATERIA	DOCENTE
Religione	Lanni Franca
Italiano	Vanella Manuela
Latino	Abbate Emma
Storia	Moretta Caterina
Filosofia	Moretta Caterina
Matematica	Gresini Serena
Fisica	Gresini Serena
Inglese	Capasso Elena Maria Giovanna
Scienze	Nunziata Giovanni Paolo
Disegno e Storia dell'arte	Di Pasqua Maria Carmela
Scienze Motorie	Guarriello Alberto

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	***Latino***	Dello Iacono	Emma Abbate	Emma Abbate
2	***Scienze***	Luisa Papa	Nunziata	Nunziata
3	***Scienze motorie***	Fusco	Guarriello	Guarriello

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.
Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curricolo basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V I è composta da 26 allievi, 15 femmine e 11 maschi. La maggior parte abita a Caserta, alcuni nelle zone limitrofe e provengono tutti dalla 4 I. Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo il PTOF interpretato dai docenti nell'ambito dei diversi Organi collegiali. Nel corso del quinquennio di studi non sono state rilevate particolari problematiche di ordine didattico nelle diverse discipline.
Se nei primi anni gli allievi tendevano a formare gruppi omogenei per sesso e zona di provenienza, nel corso dell'ultimo biennio le dinamiche relazionali hanno mostrato un gruppo sufficientemente unito e solidale in grado di costruire collaborazioni reciproche, al fine di agevolare il processo di crescita formativa.
A conclusione del percorso formativo è possibile stratificare la classe in tre gruppi.
Il primo è costituito da alunni dotati di buone capacità logiche ed animati da una discreta motivazione all'apprendimento che si sono impegnati in modo lodevole ed autonomo evidenziando serietà e costanza nel corrente anno scolastico come nei precedenti; non hanno mai trascurato il lavoro assegnato per casa raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati dal consiglio di classe. Tra essi è doveroso segnalare la presenza di alcuni studenti che si sono contraddistinti per la loro vivacità intellettuale, per l'interesse nei confronti di tutte le discipline e per l'approfondimento dei contenuti. Essi hanno saputo maturare un'interpretazione critica e una capacità rielaborativa personale che gli ha permesso di raggiungere competenze trasversali ed ottimi risultati in ogni ambito.
Un secondo gruppo ha manifestato apertura al dialogo educativo, colmato progressivamente le lacune nella preparazione di base, ha sviluppato valide capacità logico deduttive ed un metodo di lavoro più proficuo. Il grado di preparazione si colloca nella forbice di valori tra discreto e buono.
Un esiguo numero di alunni ha raggiunto quasi sufficientemente le attese desiderate, ma non senza difficoltà. Infatti pur essendo studenti con delle potenzialità, non sono riusciti a lavorare in modo equo in tutte le discipline, soprattutto nell'ultimo anno scolastico. È prevalsa quindi una preparazione a volte mnemonica, settoriale e spesso in funzione delle verifiche rispetto ad una pianificazione a medio o lungo periodo.
Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi.

I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, in modo da stimolare in ciascuno nuove conoscenze, sperimentazione e apertura ad ulteriori esperienze formative. In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle continue sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziasse discontinuità negli impegni personali di studio.
Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'esame di stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare. La classe ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

Due allieve hanno usufruito del PFP per meriti sportivi. È stato concesso loro di programmare le verifiche orali coerentemente ai loro impegni sportivi.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

La frequenza alle lezioni è stata, in linea di massima, regolare; sporadiche le assenze, i ritardi e le uscite anticipate per la maggioranza degli allievi. L'impegno profuso e la partecipazione all'attività didattica sono risultati attivi e costruttivi secondo le diverse responsabilità ed aspettative di ogni singolo alunno. Nel contesto della classe, alcuni di essi si sono distinti per risultati brillanti, grazie ad uno studio assiduo, particolarmente motivato e consapevole; altri sono riusciti a consolidare il proprio profitto in virtù di un maggior impegno personale

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

I docenti del Cdc, in riferimento alle linee programmatiche definite dal PTOF dell'Istituto, si sono impegnati affinchè la classe raggiungesse i seguenti obiettivi:

- Conoscenza ed interiorizzazione dei valori fondamentali della cultura liceale;
- Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle capacità di leggere un'opera, interpretarla criticamente e coglierne il messaggio;
- Sviluppo e potenziamento della capacità di collegamento e confronto tra le diverse discipline;
- Conoscenza di fenomeni naturali, delle conquiste scientifiche e tecnologiche, dei metodi e dei processi matematici;
- Acquisizione delle capacità di utilizzare il metodo induttivo – sperimentale;

- Sviluppo delle capacità di valutazione, rielaborazione, sistemazione e presentazione delle conoscenze acquisite adoperando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in maniera eterogenea dai singoli alunni

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe della **V** Sez **I,** in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettivo e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e autovalutarsi.*

.

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*

- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso molto soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.
Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato motivate ipotesi di apprendimento, graduate per difficoltà;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.
Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari sono stati modulati individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento come riportato nella documentazione finale personale del corrente anno scolastico e sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati **i tempi** di realizzazione programmati dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	1)La Chiesa cattolica e la necessità del dialogo con le altre religioni. 2) Violenza- Guerra- -Terrorismo si annullano attraverso la legge dell'Amore fatta di giustizia - pace - perdono e vita.
ITALIANO	Romanticismo: Manzoni, Leopardi Scapigliatura Naturalismo e verismo: Verga Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio. Il romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo. Cultura del XX secolo attraverso autori emblematici Dante: Paradiso – canti scelti
LATINO	L età Giulio Claudia: Seneca e la prosa filosofica, Petronio e il romanzo , Lucano e l'epica. L'età dei Flavi e degli Antonini. Plinio il Vecchio e la prosa scientifica. L'epigramma di Marziale. La storiografia: Tacito. Le Metamorfosi di Apuleio. La prosa cristiana. Agostino
MATEMATICA	Limiti derivate, Integrali Equazioni differenziali
FISICA	Corrente continua e alternata Le equazioni di Maxwell La relatività del tempo e dello spazio La relatività ristretta La relatività generale Fisica quantistica
STORIA	- La Seconda Rivoluzione Industriale - L'Età Giolittiana - La Prima Guerra Mondiale - La Rivoluzione Russa - Il Fascismo

	- La crisi del 1929 - Il Nazismo - La Seconda Guerra Mondiale
FILOSOFIA	- L'Idealismo: Hegel - La reazione all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach - Il Positivismo: A. Comte - La reazione al Positivismo: Bergson - I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud - L'Esistenzialismo: Sartre
SCIENZE	Idrocarburi, gruppi funzionali e polimeri Metabolismo e fotosintesi Biomolecole e biotecnologie; Tettonica e orogenesi Atmosfera
INGLESE	- The Romantic Age - The Victorian Age - The Aesthetic Movement - The War Poets - The Modern Age
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	- Romanticismo - Realismo - Pittura Storica - Macchiaioli - Impressionismo - Post Impressionismo - Art Nouveau - Fauves - Espressionismo - Cubismo - Futurismo - Surrealismo
SCIENZE MOTORIE	Tecnica e didattica dei principali sport individuali e di squadra. - Attività sportive in ambiente naturale - Olimpiadi e Para olimpiadi - L'allenamento (linee generali) - Postura, traumatologia e primo soccorso - Educazione alla salute

Nota: **Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti**

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti didattici:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni per piccoli gruppi
- Svolgimento degli esercizi proposti direttamente online
- Percorsi individualizzati
- Attività con il supporto delle ICT
- Esperienze di laboratorio
- Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe
- Didattica breve
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali
- Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica
- Attività laboratoriale
- Analisi di casi
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Learning by doing
- Brainstorming
- Problem Solving
- E- Learning
- Peer Tutoring

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la

comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di: interventi individualizzati, favorire il recupero autonomo, pausa didattica, spunti per il consolidamento del metodo di studio.

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in attovarie metodologie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

- ✓ Libri di testo cartacei e versione web
- ✓ Altri testi
- ✓ Dispense
- ✓ Fotocopie
- ✓ Internet
- ✓ Software didattici
- ✓ Piattaforme digitali
- ✓ Classi virtuali
- ✓ App di GSuite
- ✓ Laboratori
- ✓ Strumenti Audiovisivi (visione di filmati, documentari, ecc ecc)
- ✓ LIM
- ✓ Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti
- ✓ Uscite didattiche

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati mediante simulatori online e/o mediante materiale reperibile in casa.

Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi interdisciplinari	Discipline	Documenti/testi proposti	Attività a supporto
La guerra	TUTTE	Libro di testo, materiale digitale	Visita al museo della guerra di Trento Visione di "The monument man"
Il tempo	TUTTE	Libro di testo, materiale digitale	
Il viaggio	TUTTE	Libro di testo, materiale digitale	
Il rapporto uomo - natura	TUTTE	Libro di testo, materiale digitale	

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Attività di orientamento in uscita
- Olimpiadi della matematica
- Olimpiadi della fisica
- Viaggio di istruzione in Trentino
- Cambridge

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018 (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)					
Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendimento e Discipline coinvolte	Monte ore
NOI SIAMO FUTURO S.r.l.	Social Reporter a.s. 2021/2022 a.s. 2022/2023 Prof.ssa Vanella Manuela	Giornalismo	Giornalista digitale: articoli, post, inchieste, fotoreportage eventi di formazione in streaming	Comunicazione social, discipline umanistiche e scientifiche	a.s. 2020/2021 h 50 a.s. 2021/2022 h 50 a.s. 2022/2023 h da certificare

La maggior parte della classe ha terminato le ore di PCTO tra il terzo e il quarto anno, un piccolo gruppo di allievi, il terzo anno, ha avuto la convalida di un numero minore di ore che è stato necessario recuperare nel corso del quinto anno.

EDUCAZIONE CIVICA

(LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020)

Docente referente della disciplina prof.ssa. Caterina Moretta

TITOLO: **ESSERE CITTADINI ATTIVI E SOCIALMENTE RESPONSABILI.**

La Costituzione: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	
ATTIVITÀ	**MATERIE E ORE**
La Costituzione Italiana e i principi della dottrina sociale della chiesa Il lavoro nella Costituzione Italiana: art. 1. L'Italia e l'adesione all'ONU "Cittadinanza romana e cittadinanza digitale: confronto tra mondo antico e mondo moderno"	**Religione 2ore 2° Quad.** **Filosofia 3ore 1° Quad.** **Storia 3ore 2° Quad.** **Latino 2ore 2° Quad.**

Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
ATTIVITÀ	**MATERIE E ORE**
L'intervento americano nel recupero delle opere d'arte trafugate dai Nazisti. Obiettivo 3: salute e benessere. Educazione ambientale ed educazione alla salute. Agenda 2030 Consumo e produzione responsabili: raccolta differenziata e indifferenziata. Educazione alla salute: alimentazione Agenda 2030, goals 5-13-15	**Storia dell'Arte 2ore 1° Quad. 2ore 2° Quad.** **Scienze 2ore 1° Quad. 2ore 2° Quad.** **Matematica 2ore 1° Quad.** **Fisica 2ore 2° Quad.** **Scienze Motorie 2ore 1° Quad.** **Inglese 2ore 1° Quad. 2ore 2° Quad.**
Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali	
ATTIVITÀ	**MATERIE E ORE**
I lavori del futuro e il futuro del lavoro	**Italiano 3ore 1° Quad. 2ore 2° Quad.**

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono inseriti come allegati del presente documento

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Mediante l'uso del Registro elettronico ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in "tempo reale". Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati tenuti due incontri scuola-famiglia e, inoltre, i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazione
- Test/questionari on line
- Produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Presentazioni multimediali
- Discussione/dibattito
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Compiti di realtà e/o autentici
- Questionario
- Relazioni di laboratorio
- Esperimenti e relazioni di laboratorio in laboratori virtuali online o cartacei
- Mappe mentali
- Esercizi
- Prove di ascolto e comprensione
- Prove pratiche

I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed

alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.
La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.
La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
I docenti hanno mantenuto attive, modalità costanti di valutazione degli apprendimenti secondo i principi di tempestività e trasparenza previsti dalla normativa vigente e hanno fornito agli studenti riscontri delle attività realizzate, anche con il fine di guidarli nel percorso formativo e di indicare loro metodi di approfondimento, recupero e consolidamento.
La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e **finale** per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha attribuito il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, seguendo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.

Si è presa in considerazione, in primo luogo, la media dei voti in base alla quale si viene collocati, per ciascun anno, in una determinata fascia della tabella ministeriale.

Se la media dei voti risulta compresa tra i valori (6;6,5), (7;7,5), (8;8,5) (esclusi i valori estremi dell'intervallo) si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Se la media dei voti risulta minore o uguale a 6 oppure compresa tra i valori [6,5; 7], [7,5; 8], [8,5; 9], (inclusi i valori estremi dell'intervallo), si è attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza, solo se vengono valutati positivamente almeno due dei seguenti requisiti che concorrono alla valutazione:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo e assiduità nella frequenza scolastica, con un numero di assenze inferiore o uguale a 25
- Partecipazione ad almeno una delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola
- Partecipazione ad attività esterne, debitamente documentate, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi frequentato

Se la media dei voti risulta maggiore di 9 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza quando il Consiglio di classe valuta positivamente almeno uno dei tre suddetti requisiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

Glossa esplicativa	Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione
-Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata in modo originale; -Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; -Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari	Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Avanzato
-Conoscenza dei contenuti approfondita ed elaborata; -Capacità di comprendere e risolvere in modo autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso deli linguaggio specifico della disciplina;	Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
-Conoscenza dei contenuti completa; -Comprensione piena dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche lievissima imprecisione; -Espressione efficace ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina; - Buone capacità di analisi e di sintesi.	Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
-Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali; -Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio – alta, anche se, nelle applicazioni, emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità; -Espressione corretta, chiara e ordinata.	Adeguato raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Intermedio
-Conoscenza dei contenuti essenziali ad un livello poco approfondito; -Comprensione dei problemi semplici o anche di media difficoltà, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi; -Espressione semplice ma fondamentalmente corretta.	Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	Base

-Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna; -Difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; -Espressione alquanto scorretta e/o poco chiara.	Raggiungimento degli obiettivi parziale	Mediocre	5	Non raggiunto
- Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti; Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; Espressione inadeguata e confusa.	Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
- Mancanza di conoscenza fondamentali; - Difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni; - Notevoli difficoltà di espressione.	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	3	
- Rifiuto della verifica; - Preparazione inesistente e/o verifica scritta in bianco.	Prova nulla	Nullo	1- 2	

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **MATEMATICA**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova. svolti nelle ore di lezione

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Problemi e problemi di realtà;
- ✓ Quesiti

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;

- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Per quanto concerne il colloquio, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. Il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia sono state illustrate agli studenti le fasi in cui si articola.

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile agli atti della Scuola.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Scheda di programmazione Educazione Civica
4. Altro

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento nel caso di eventuali ulteriori misure normative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Lanni Franca	
Italiano	Vanella Manuela	
Latino	Abbate Emma	
Storia	Moretta Caterina	
Filosofia	Moretta Caterina	
Matematica	Gresini Serena	
Fisica	Gresini Serena	
Inglese	Capasso Elena Maria Giovanna	
Scienze	Nunziata Giovanni Paolo	
Disegno e Storia dell'arte	Di Pasqua Maria Carmela	
Scienze Motorie	Guarriello Alberto	

Allegati:

Allegato n. **1**	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. **2**	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. **3**	Scheda di programmazione Educazione Civica

Caserta, 15/ 05/2023

Il Coordinatore
Prof.ssa Serena Gresini

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa